Il centro-sinistra alla Provincia e al Campidoglio

Una maggioranza ancora da vedere

Oggi e domani riunioni del Consiglio provinciale - Necessari i ballottaggi per eleggere il presidente e la Giunta - Contrasti per l'assegnazione degli assessorati al Comune

Ci vorranno tre sedute — tante ne hanno previste — per giungere alla formazione della Amministrazione provinciale. Non disponendo di una maggioranza sicura, la coalizione DC-PSU-PRI pensa di dover ricorrere alle votazioni di ballottaggio prima di giungere alle elezioni del presidente e degli assessori di Palazzo Valentini. Eppure democristiani, socialdemocratici e il rappresentante repubblicano dispongono di 23 seggi sui 45 dell'Assemblea provinciale: una maggioranza sufficiente per eleggere l'Amministrazione al primo scrutinio. Ma questa maggioranza, come si sa, non è ancora venuta fuori.

Nell'ultima seduta tenuta dal Consiglio provinciale mercoledì scorso, l'ex assessore d.c. Maggi ha disertato la riunione. In una lettera inviata alla stampa, il dirigente della sinistra d.c. ha motivato il suo gesto con il tipo di alleanza che si è venuta a determinare alla Provincia. Si tratta di una coalizione centrista — ha detto Maggi — che non può essere accettata dagli uomini che si sono battuti per un rinnovamento della politica di Palazzo Valentini. E' più di un passo indietro e per questo è da respingere l'accordo stipulato fra la Democrazia cristiana e i socialdemocratici. Alla Provincia, dopo il passaggio di tutti i consiglieri del PSI al nuovo partito di Tanassi, non c'è neppure un rappresentante socialista.

L'assenza di Maggi dalla riunione fece mancare la maggioranza al tripartito, e il candidato designato, Mechelli, non riuscì ad essere eletto. Così è stato deciso di convocare tre sedute del Consiglio provinciale: questa sera alle ore 19, domani mattina alle 10 e domani pomeriggio alle ore 17. Se al tripartito dovesse mancare la maggioranza, per una nuova defezioni di Maggi o per la comparsa nell'urna di qualche scheda bianca, nelle votazioni di ballottaggio basterà una maggioranza semplice per far eleggere Mechelli e la Giunta.

Il ricorso alle tre sedute e quanto è avvenuto venerdì notte nelle elezioni per la Giunta comunale, dimostrano che l'accordo raggiunto dal centro-sinistra per il Comune e la Provincia è sorretto da un filo assai debole. Per il momento sia al Campidoglio che a Palazzo Valentini la nuova maggioranza non è ancora venuta fuori: non c'è stato alcun risultato che ne dimostri l'esistenza.

Intanto, mentre il Consiglio provinciale si accinge a varare la nuova amministrazione, al Consiglio non è stato ancora raggiunto un accordo per la distribuzione degli incarichi agli assessori. Eletti i 18 rappresentanti della Giunta, fra assessori effettivi e assessori supplenti, si cerca ora di «dosare» i vari posti secondo l'importanza degli incarichi e la forza delle correnti d.c. Gli assessorati che rappresentano il pomo della discordia sono quelli dell'Urbanistica e dei Lavori Pubblici. Per gli altri posti sembra che sia stato già raggiunto un accordo. Il d.c. Padellaro andrà al Traffico, Martini del PSU all'Annona e ai Mercati (assessorato retto in precedenza dal repubblicano Mammì che a sua volta non è entrato in Giunta); Sapio del PSU ai Giardini; Capunto, anch'egli socialdemocratico, all'Anagrafe; Rebecchini della DC al Bilancio; Frajese, socialista, alle scuole; infine Pompei, l'ex federale missino di Roma, ora consigliere d.c., al Turismo, Spettacoli, Gioventù e N.U.

Il posto di vicesindaco sarà coperto da un socialista, come del resto lo era nella precedente Amministrazione Santini. Due sono i candidati: Crescenzi e Di Segni, l'ex presidente pro-tempore del comitato regionale per la programmazione. Sembra però quasi certo che sarà Di Segni a essere nominato prosindaco e questo proprio in virtù del lavoro svolto nel CRPE che è giunto, abbastanza recentemente e dopo una lunga serie di rinvii provocati dalle forze moderate della DC e dell'ex PSI, all'approvazione del programma regionale di sviluppo e del progetto di assetto territoriale.

A parte le dispute per l'assegnazione degli incarichi e le manovre per giungere al varo dell'Amministrazione di Palazzo Valentini, resta pur sempre il fatto che le due Giunte si presentano all'opinione pubblica senza una maggioranza e con una piattaforma politica squalificata. Dopo una lunga crisi, provocata — si disse — per rinnovare la politica del Campidoglio e di Palazzo Valentini e per instaurare rapporti nuovi con l'opposizione popolare, i partiti del centro-sinistra sono giunti a un compromesso che rappresenta un passo indietro rispetto alla precedente coalizione. Si sono mutati solo alcuni uomini, come il fanfaniano Darida al posto di Santini nella carica di sindaco, lasciando però intatto il dominio delle forze moderate sulle amministrazioni del Campidoglio e di Palazzo Valentini. A questo si aggiunge la massiccia presenza socialdemocratica, specie alla Provincia, l'inclusione nella Giunta di un personaggio squalificato politicante come l'ex missino Pompei e un voto missino che ha permesso l'elezione del sindaco Darida. Un preludio non certo felice che fa comprendere abbastanza chiaramente come l'attuale «maggioranza» avrà vita breve e molto travagliata.

A Villa Celimontana, durante il temporale di ieri

Giovane incenerito dal fulmine tra le braccia della fidanzata

La coppia si era riparata sotto un albero Lui era tornato da poco dal servizio militare - Aveva 21 anni - La ragazza ricoverata per ustioni all'ospedale S. Giovanni

Incenerito da un fulmine un giovane è morto nel parco di Villa Celimontana al centro di Roma, mentre si abbracciava alla fidanzata sotto un albero durante il violento temporale che nel pomeriggio si è abbattuto sulla città. La ragazza è ricoverata per uno stato di choc e leggere ustioni al San Giovanni.

La terribile disgrazia si è verificata verso le 18. Carlo Loreti di 21 anni, via Squillace 23 era uscito nel primo pomeriggio con la ragazza, Agata Di Benedetto di 29 anni, via di San Tarcisio 69. Dopo aver fatto una passeggiata intorno al Colosseo e all'Aventino, si erano inoltrati a Villa Celimontana, probabilmente alla ricerca di un posto tranquillo dove stare un po' soli.

«Cominciava già a scurirsi il cielo — ha raccontato Agata Di Benedetto non appena ripresasi nel lettino dell'ospedale —. Avevamo anche pensato di incamminarci verso un posto più riparato, ma poi abbiamo concluso che, comunque, si sarebbe trattato sempre di un acquazzone estivo di breve durata, ammesso che fosse piovuto».

Così i due giovani, tenendosi per mano, parlando, sono entrati nella villa. Un primo scroscio, poi un altro più violento, infine la pioggia fitta, battente li ha spinti ad allungare il passo prima e a correre dopo alla ricerca di una tettoia, di un chioschetto, qualcosa insomma con cui proteggersi dagli scrosci. Con i capelli e i vestiti ormai zuppi hanno finalmente visto una grande quercia e ci si sono rifugiati sotto. Si guardavano negli occhi e ridevano, così buffi, con i capelli appiccicati sul volto bagnato da mille gocce. Poi, improvvisamente, un lampo.

«Non ho visto e non ho sentito nulla» — è sempre la ragazza che racconta. «Ricordo solo una terribile luce azzurra e un tremendo boato. Sono svenuta e quando mi sono ripresa ho sentito solo un pesante puzzo di zolfo».

Accanto a lei Carlo aveva già cessato di vivere: quasi certamente è morto sul colpo. Perché i colpiti dal fulmine in genere non muoiono per le ustioni, ma per collasso cardio-circolatorio.

La ragazza non si ricorda neppure se è stata lei ad avvertire della disgrazia, camminando faticosamente fino alla strada, dei passanti o se qualcuno che come loro si era rifugiato nella villa sotto un albero si è reso conto della disgrazia ed è accorso.

Sono arrivati i poliziotti, un medico; più uno scrupolo che altro: le bruciature che coprivano il corpo di Carlo Loreti non lasciavano dubbi. In attesa del magistrato che desse il nulla osta, il corpo è stato piantonato mentre qualcuno si curava di portare la ragazza, che era in preda a un violento stato di choc, all'ospedale non molto lontano.

Carlo Loreti aveva finito da poco di fare il servizio militare ed era rientrato a Roma da qualche giorno. Dicono gli amici: «Era alla ricerca di un lavoro, di un qualsiasi lavoro che gli permettesse di non vivere alle spalle dei genitori. Il padre è un pensionato e Carlo sentiva il bisogno di contribuire alla vita familiare».

Un ragazzo serio, posato, che se ancora non pensava al matrimonio certo si era messo sulla strada stabilendo un rapporto sentimentale con una ragazza a cui mostrava di tenere molto. Probabilmente ieri, mentre camminavano per i viali della Villa Celimontana, parlavano delle difficoltà che lui incontrava nel trovare un lavoro, delle prospettive, facevano dei progetti, sognavano. Poi un acquazzone, una corsa felice fin sotto l'albero, la scarica: la morte lo ha incenerito mentre si stringeva in un affettuoso abbraccio la sua ragazza.

Hanno avuto poca fortuna

Ladri al lavoro durante l'esodo

Furti a catena, compiuti o tentati, dai ladri che hanno approfittato dell'assenza da casa di molta gente partita per le ferie. Uno dei più movimentati è avvenuto in via Giovanni Gentile 15, nell'appartamento della pittrice Silvana Massatari. Un coinquilino, insospettito da alcuni rumori, ieri mattina alle 4 ha telefonato ai carabinieri che quando sono arrivati hanno fatto in tempo a notare quattro persone che stavano per darsi alla fuga a bordo di una «1500». Rapido inseguimento e carosello che è terminato in via Caracciolo dove la vettura fuggitiva si è schiantata contro una vettura in sosta. I quattro sono quindi fuggiti a piedi, ma uno di essi è stato arrestato: si tratta di Sergio Franchini di 26 anni abitante in via Battista Ceruso 5 che è risultato proprietario della «1500».

Subito dopo, parcheggiato dinanzi alla casa della pittrice, i militari hanno trovato un furgone, risultato anch'esso rubato, sul quale i ladri avevano già caricato numerosi capi di abbigliamento, biancheria ed oggetti vari.

Poco prima, alle 2,30, un altro colpo è stato tentato in via Tanaro 10, in casa di Giovanni Cheabrando, un ispettore generale di ministero, di 52 anni. Anche qui i militari sono piombati, avvertiti da una telefonata, ma non hanno trovato nulla di irregolare, salvo alcuni segni di effrazione sulla porta: i ladri avevano fatto in tempo a fuggire.

Non è andata così bene però per l'impiegato comunale Antonio Michelì, di 52 anni, il cui appartamento in via Tommaso Grossi è stato visitato dai soliti ignoti: gli hanno fatto sparire denaro contante, valori ed oggetti vari per circa 1 milione e 700 mila lire.

In via dei Monti Sillini 24, altra visita di ladri in casa di Giovanni Di Martino sempre verso le 4 di ieri mattina: anche qui i malviventi hanno fatto troppo rumore ed un vicino ha telefonato alla polizia. Gli agenti hanno trovato un gruppetto con le mani nel sacco, alcuni già rifugiatisi sulla terrazza, altri che tentavano di fuggire per le scale. Vi è stata una breve colluttazione ed alla fine sono stati arrestati Nazzareno Figliuolo di 22 anni, abitante in via Prati Fiscali 43, Domenico Rositano, di 25 anni, abitante in via Valmelaina 46 e Franco Arcangeli, di 24 anni, abitante in via Isole Eolie, 8.

TIBURTINO III: ABBATTONO LE CASE E LASCIANO I RUDERI

Giocano fra le macerie

A Tiburtino III arrivano le ruspe subito dopo che le casupole erano state abbandonate dalle famiglie alle quali erano state assegnate dopo anni e anni di richieste le nuove case a Monti del Pecoraro. Avevano paura che altre persone, altra povera gente si installasse in quegli appartamenti; così quasi tutte le case vuote furono ridotte a un cumulo di macerie: le poche rimaste in piedi sono state infatti rioccupate da alcuni baraccati che non sapevano dove andare.

Poi il Comune si è disinteressato della cosa come se la borgata fosse scomparsa dalla topografia della città. Forse pensavano che tutti gli abitanti avevano trovato una sistemazione decente. Ma non è così: accanto alle macerie, ai cumuli di detriti, ai calcinacci, ai tondini di ferro, tra la polvere che soffoca e invade le case alla prima brezza, vivono ancora migliaia di persone e centinaia di bambini che per forza di cose hanno dovuto eleggere il proprio parco tra le montagne di pietre. Il risultato è che non passa giorno senza che qualcuno si ferisca.

Giorni fa Rosella Suverati di quattro anni e mezzo si è spaccata un labbro, due giorni dopo un altro piccolo ha dovuto subire ben diciassette punti ad un braccio. Per non parlare poi di quando piove. Fango, pozzanghere, rendono le strade impraticabili, mentre un puzzo insopportabile esala dalle fognature rotte e lasciate scoperte.

Gli abitanti di Tiburtino III hanno chiesto più volte l'intervento del Comune, un interessamento dell'Istituto case popolari ma non hanno avuto risposta. Anche i comunisti della borgata che hanno avuto la sezione abbattuta dalle ruspe hanno chiesto un nuovo locale all'Istituto senza ottenere neppure una risposta.

Corruzione, violenza e truffa

Tre denunce a Ciampino per una scuola privata

Un maestro elementare e un laureato in legge sono stati denunciati dai carabinieri insieme ad una terza persona per una serie di reati commessi in una scuola privata a Ciampino. Il primo, che è stato il fondatore e per un certo periodo il direttore dell'istituto Santa Barbara (attualmente si chiama Istituto Galante), è stato denunciato dai carabinieri per truffa, abuso di mezzi di correzione, corruzione di minorenne, turpiloquio. Gli episodi non sono del tutto noti e si conoscono in parte solo i termini di alcune denunce presentate da genitori di ragazzi che frequentavano la scuola media privata gestita prima da Giuseppe Calzone di 30 anni, via Reno 3, Ciampino e poi da Aldo Ceccarelli di 39 anni, abitante a Ciampino via San Francesco d'Assisi 58.

Il terzo giovane implicato nella vicenda, secondo la denuncia dei carabinieri, è Benedetto Cerrusi, 24 anni.

Secondo la denuncia presentata alla procura di Velletri nell'Istituto, quando era gestito dal Calzone, sarebbero stati commessi atti di libidine contro una ragazza di 16 anni.

L'istituto poi non era dotato di servizi, tanto che i 120 alunni maschi e femmine, eran costretti a servirsi di un unico gabinetto. Aldo Ceccarelli, che è laureato in legge, rilevò l'istituto dal Calzone, continuando a condurlo con gli stessi sistemi del suo predecessore.

L'istruttoria per il feroce delitto di via Cutilia

«Vincenzo il calabrese» interrogato dal giudice?

Oggi il magistrato si dovrebbe recare a Regina Coeli - Decisivo un parere dello psichiatra - Le indagini per l'uccisione della «Biancona»

Questa mattina il giudice istruttore, Ugo Betti Cianari si recherà forse a Regina Coeli per interrogare Vincenzo Teti: l'uomo accusato di aver ucciso i coniugi Lovaglio e di averne gettato i corpi dilaniati nel Tevere. «Vincenzo il calabrese» ha già avuto un contatto con la magistratura: alla fine degli interrogatori in Questura e appena trasferito al carcere III è stato dal sostituto procuratore Franco Scorza il quale poi turno il mandato di cattura per duplice omicidio volontario, soppressione e occultamento di cadavere e furto.

Ora è il giudice istruttore che si occupa della vicenda essendo stata formalizzata la istruttoria. E' questo il segno più evidente che ci sono ancora molti punti da chiarire dovranno mollto essere eseguite alcune perizie che dovrebbero dare dei risconti obiettivi, altrimenti ottenibili solo con la confessione del Teti. Senza contare che molto probabilmente la formalizzazione si sarebbe resa ugualmente necessaria nei prossimi giorni quando o nell'richiesta del difensore dell'uomo, Alessandro Cassano o per decisione dello stesso magistrato si sarebbe dovuto sottoporre il presunto assassino dei Lovaglio ad una perizia psichiatrica.

Certo, il comportamento tenuto da «Vincenzo il calabrese» durante tutta la prima fase delle indagini quando era in mano della polizia, anche ora di carcere, dove in una cella in isolamento, si avvicina, camino così [illegible] la sua confessione memoriale non è normale. Ha dato [illegible] segni inconfondibili di alienazione e sotto stato [illegible] investigatori ad avanzare ipotesi che [illegible] forse [illegible] compatta [illegible] una Certa d'Assise [illegible] trebbe essere [illegible] pace di intendere e di volere.

Tra l'altro, lo psichiatra [illegible] forse solo lo psichiatra [illegible] tra dire perché Vincenzo Teti si ostina ad ammettere alcuni particolari che chiaramente lo accusano e invece poi non vuol parlare di altri che invece hanno una scarsa rilevanza ai fini di una eventuale condanna.

Solo una perizia potrà ad esempio giustificare il comportamento tenuto dall'uomo il quale più volte ha ribadito la sua volontà di non parlare del delitto pur riconoscendo che tante sono le prove contro di lui.

Le ripetute affermazioni: come «condannatemi all'ergastolo ma non confesso» nascondono, è evidente, un profondo scompenso psichico che potrebbe essere preoisistente all'allucinante dramma vissuto nella casa di via Cutilia, ma che potrebbe essere benissimo la conseguenza di quella angosciosa notte.

Questo forse sarà il compito principale dello psichiatra, se, come tutto lascia prevedere, sarà ordinata la perizia: sapere se Vincenzo Teti era già squilibrato o se lo è diventato in seguito. Stabilire ciò non è certamente molto importante ai fini di un giudizio di responsabilità penale, che in un caso o nell'altro, si troverebbe di fronte ad un uomo che ha ormai perso ogni capacità psichica e quindi di [illegible] processabile. Ma [illegible] di Vincenzo Teti dette [illegible] e come una [illegible] sono una debbra che [illegible] così arrivare a una diagnosi di semi-infermità mentale. Nel caso di un [illegible] per lo [illegible] di [illegible]

Tutto, insomma, sembra [illegible] tranne il comportamento [illegible] confessione.

Di [illegible] abbandonato una [illegible] subito [illegible] sospetto del presunto assassino dei Lovaglio. [illegible] Barcena [illegible] mondana [illegible] da parte sua [illegible] di Fiumicino. Cosa si ricorda la donna [illegible] di tenere [illegible] stabile di via Cutilia, dove sono stati assassinati i Lovaglio. Potrebbe essere solo una coincidenza ma i poliziotti indagano. Per loro sarebbe un bel colpo se riuscissero a risolvere anche questo caso, che sembrava destinato all'archiviazione. Non tralasciano quindi, anche se con scarse speranze, neppur il più piccolo indizio, il più insignificante accostamento. Negli ultimi giorni poi deve essere accaduto qualcosa di nuovo perché improvvisamente in Questura si è tornato a parlare dopo giorni di silenzio di quest'altro efferato delitto. E' un segno che è stato scoperto qualche elemento rilevante?

Suicidio a lieto fine

Vola dal 5° piano e resta incolume

Voleva farla finita, ma evidentemente non era la sua giornata perché certo cadere dal 5° piano e non farsi niente non è cosa di tutti i giorni.

E' accaduto a Piero Marescalchi, un giovane milanese di 27 anni venuto a Roma con il padre in visita allo zio Luigi che abita in via Caposile 10 int. 12, appunto al 5° piano. Ad un certo punto il giovane, che soffre di un forte esaurimento nervoso, si è chiuso in bagno e dalla finestra s'è lanciato nel cortile tra le urla di raccapriccio della gente che era affacciata alle finestre. E' caduto in piedi su un'aiuola senza farsi nemmeno un graffio. Solo forse per la paura di aver visto la morte così da vicino, dopo qualche istante si è accasciato.

All'ospedale però lo hanno trattenuto per una sospetta frattura del piede. In ogni caso, non si può dire che è sfortunato!

AIDA E TOSCA A CARACALLA

Oggi, 4 agosto, alle ore 21, replica, alle Terme di Caracalla, di *Aida* di Verdi (rappr. n. 22), diretta dal maestro Pietro Argento e interpretata da Luisa Maragliano, Laura Didier Gambardella, Giuseppe Vertechi, Giulio Fioravanti, Paolo Washington e Renzo Gonzales. Primi ballerini Elisabetta Terabust e Alfredo Rainò. Martedì 5, alle ore 21, seconda edizione di *Tosca* di Puccini, concertata e diretta dal maestro Nino Verchi e interpretata da Linda Vaina, Giorgio Merighi e Walter Alberti. Maestro del coro dei due spettacoli Tullio Boni.

schermi e ribalte

Concerti

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Alle ore 9-13 e alle 16,30-19, presso la segreteria, si possono rinnovare le associazioni per la stagione 1969-'70. I posti saranno tenuti a disposizione dei soci fino al 15 settembre

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA
(Chiesa de Genovesi)
Alle 21,30 concerti di chitarra flamenca di Dimitri Papadatos

Teatri

ALLA QUERCIA DEL TASSO
(Gianicolo)
Alle 21,30 Estate di prosa con **Anfitrione** di Plauto. Regia di Sergio Ammirata, con Alosi, Ammirata, Chiari, Donato, Larice, Pasquini, Bonini. Secondo mese di successo

BORGO S. SPIRITO
Riposo

FORO ROMANO
Spettacolo di suoni e luci. Alle 21 italiano, inglese, francese e tedesco. Ore 23 solo inglese

MUSEO DELLE CERE CANINI
([illegible] 55 [illegible])
Alle 9-13 e 16-22 emulo di madame Trussaud's di Londra e Grevin di Parigi statue di cera a grandezza naturale

ROSSINI
Alle 21,45 ultima settimana della Compagnia «Er Piccolo de Roma» diretta da F. Liberti con **Beh, semo oneste pe' tradizione** di F. Liberti con M. Paer, G. Decato, F. Liberti, B. Claudola. Regia dell'autore. Foyer del pittore Fabio Federici

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA
([illegible])
Alle 21,30 **Elena** di Euripide, con L. Altonsi, F. Graziosi, N. Sagiotti, P. Gassman, P. Nuti, G. Pellizzi, F. Bersotti, A. Piano. Regia di Pierantonio Barbieri

VILLA ALDOBRANDINI ([illegible])
Alle 21,30 XV Estate romana di Checco e Anita Durante e Lella Ducci con **Il traborchetto**. Grande successo comico di U. Palmerini. Regia di C. Durante

Arene

ALABAMA
Operazione San Pietro, con L. Buzzanca SA ◆

CASTELLO
Viva viva Villa, con Y. Brynner A ◆◆

COLUMBUS
Riposo

DELLE PALME
Riposo

ESEDRA MODERNO
Vita segreta di una diciottenne

FELIX
Doppio bersaglio, con Y. Brynner A ◆

LUCCIOLA
Un italiano in America, con A. Sordi SA ◆

MESSICO
Straziami, ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ◆◆

NEVADA
Roma come Chicago, con J. Cassavetes (V.M. 14) DR ◆

NUOVO
Stephane, una moglie infedele, con S. Audran (V.M. 14) DR ◆◆

ORIONE
Riposo

PIO X
Riposo

REGILLA
Riposo

S. BASILIO
I moschettieri del re, con Y. Riting A ◆

Cinema
PRIME VISIONI

ADRIANO ([illegible])
I vichinghi, con T. Curtis A ◆

ALFIERI ([illegible])
I vichinghi, con T. Curtis A ◆

AMERICA ([illegible])
La mano della vendetta, R. Montalban A ◆

ANTARES ([illegible])
Inghilterra nuda (V.M. 18) DO ◆

APPIO ([illegible])
Sciarada, con C. Grant G ◆◆◆

ARCHIMEDE ([illegible])
Chiusura estiva

ARISTON ([illegible])
Metti, una sera a cena, con F. Bolkan (V.M. 18) DR ◆◆

ARLECCHINO ([illegible])
Chiusura estiva

ATLANTIC ([illegible])
Spartacus, con K. Douglas DR ◆◆◆

AVANA
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

AVENTINO
Chiusura estiva

BALDUINA
Gli uccelli vanno a morire in Perù, con Y. Seberg (V.M. 18) DR ◆

BARBERINI
Z: l'orgia del potere, con Y. Montand DR ◆◆◆

BOLOGNA
Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo, con V. De Sica C ◆

BRANCACCIO
Arrest, con R. Taylor G ◆

CAPITOL
Chiusura estiva

CAPRANICA
99 donne, con M. Schell (V.M. 18) DR ◆

CAPRANICHETTA
Chiusura estiva

CINESTAR
Spartacus, con K. Douglas DR ◆◆◆

COLA DI RIENZO ([illegible])
La virtù sdraiata, con O. Sharif (V.M. 14) DR ◆

CORSO ([illegible])
Breve chiusura estiva

DUE ALLORI (Telef. [illegible])
Arrest, con R. Taylor G ◆

EDEN ([illegible])
Inghilterra nuda (V.M. 18) DO ◆

EMBASSY (Tel. 87 07 45)
I cannoni di Navarrone, con G. Peck A ◆◆◆

EMPIRE ([illegible])
Vita segreta di una diciottenne, M. Biscardi (VM 18) S ◆

EURCINE (Piazza Italia, 6 - EUR - Tel. 59 10.986)
Il giorno più lungo, con J. Wayne DR ◆◆

EUROPA (Tel. 86.57.36)
Il tulipano nero, con A. Delon A ◆

FIAMMA (Tel. 47.11.00)
Chiusura estiva

FIAMMETTA (Tel. 47.04.64)
The savage seven

GALLERIA (Tel. 67.32.67)
Chiusura estiva

GARDEN (Tel. 58.28.48)
La virtù sdraiata, con O. Sharif (V.M. 14) DR ◆

GIARDINO (Tel. 89.49.46)
Stephane, una moglie infedele, con S. Audran (V.M. 14) DR ◆◆

GOLDEN (Tel. 75.10.00)
Serafino, con A. Celentano (V.M. 14) SA ◆

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello)
Chiusura estiva

IMPERIALCINE NUM. 1 (Telefono 68.67.45)
L'ago sotto la pelle, Curd Jurgens DR ◆

IMPERIALCINE NUM. 2 (Telefono 67.4[illegible])
Nudisti all'isola di Sylt, con H. Tappert (V.M. 18) S ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Chiusura estiva

MAJESTIC (Tel. 67.49.08)
Chiusura estiva

MAZZINI (Tel. 35.19.42)
Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo, con V. De Sica C ◆

METRO DRIVE IN ([illegible])
La battaglia del Sinai

METROPOLITAN ([illegible])
Vedo nudo, con N. Manfredi C ◆

MIGNON ([illegible])
Dottor Glas, con P. Oscarsson (V.M. 18) DR ◆◆

MODERNO ([illegible] 46 02 [illegible])
Vita segreta di una diciottenne, M. Biscardi (VM 18) S ◆

MODERNO SALETTA ([illegible])
Confessioni intime di tre giovani spose, con R. Vallee (V.M. 18) S ◆

MONDIAL (Tel. 83.49.76)
Chiusura estiva

NEW YORK ([illegible])
La vendetta di Gwangi, Y. Franciscus S ◆

OLIMPIA
Riso amaro

OLIMPICO ([illegible])
I morti non si contano, con A. Stephen A ◆

PALAZZO ([illegible])
La mano della vendetta, R. Montalban A ◆

PARIS ([illegible])
L'ago sotto la pelle, Curd Jurgens DR ◆

PASQUINO ([illegible])
The russian are coming (in originale)

QUATTRO FONTANE ([illegible])
Le 10 meraviglie dell'amore, B. Skay (VM 18) S ◆

QUIRINALE ([illegible])
I cinque volti dell'assassino, con K. Douglas G ◆◆◆

QUIRINETTA ([illegible])
Il magnaccio, con F. Citti (V.M. 18) DR ◆

RADIO CITY ([illegible])
L'uomo illustrato, con R. Steiger DR ◆

REALE (Tel. 58.03.24)
Costa Azzurra, con A. Sordi (V.M. 16) C ◆◆

REX ([illegible])
Chiusura estiva

RITZ (Tel. 837.481)
Gioco d'azzardo, con R. Smith DR ◆

RIVOLI (Tel. 46.08.83)
Non tirate il diavolo per la coda, con Y. Montand (V.M. 14) SA ◆◆

ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305)
La vendetta di Gwangi, Y. Franciscus S ◆
(apert. ore 16, ult. ore 23)

ROYAL (Tel. 77.05.49)
Chiusura estiva

ROXY (Tel. 87.05.04)
Chiusura estiva

SAVOIA (Tel. 86.11.59)
Il circo, con C. Chaplin C ◆◆◆◆

SMERALDO (Tel. 35.15.81)
Spartacus, con K. Douglas DR ◆◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 48.94.98)
Chiusura estiva

TIFFANY (Via A. De Pretis)
Bora Bora, C. Parri (VM 18) ore 17, 19, 21, 23 S ◆

TREVI (Tel. 68.96.19)
Funny girl, con B. Streisand M ◆◆

TRIOMPHE (Tel. 83.80.003)
Chiusura estiva

UNIVERSAL
Chiusura estiva

VIGNA CLARA (Tel. 32.03.59)
Chiusura estiva

SECONDE VISIONI

AFRICA: chiusura estiva
AIRONE: **Non bisogna scambiare i ragazzi del buon Dio per delle anatre selvatiche**, con F. Rosay SA ◆◆
ALASKA: **Il grande colpo di Surcouf**
ALBA: chiusura estiva
ALCE: **I 7 gladiatori**, con R. Harrison SM ◆
ALCYONE: **Il risveglio della mummia** G ◆
AMBASCIATORI: **Citty city bang bang**, con D. Van Dyke SA ◆◆
AMBRA JOVINELLI: **Tre contro tutti**, con F. Sinatra A ◆◆◆
(Rivista)
ANIENE: chiusura estiva
APOLLO: **L'urlo dei giganti**, con J. Palance DR ◆
AQUILA: **L'alibi**, con V. Gassman SA ◆
ARALDO: **Uno di più all'inferno**, con G. Hilton A ◆
ARGO: chiusura estiva
AUREO: **Spartacus**, con K. Douglas DR ◆◆◆
AURORA: **Le ragazze del piacere**, con K. Kinski (V.M. 18) S ◆
AUSONIA: **Brucia ragazzo, brucia**, con F. Prevost (V.M. 18) S ◆
AVORIO: **Il figlio di Godzilla**, con B. Maeda A ◆
BELSITO: **I ragazzi di Camp Siddons**, con F. Mc Murray S ◆
BOLTO: **Stazione Luna**
BRASIL: **7 volte 7**, con G. Moschin SA ◆◆
BRISTOL: **Dove osano le aquile**, con R. Burton (V.M. 14) A ◆
BROADWAY: **Una lunga fila di cracci**, con A. Stefen A ◆
CALIFORNIA: **Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo**, con V. De Sica C ◆
CASSIO: **L'alibi**, con V. Gassman SA ◆
CASTELLO: **Viva! Viva Villa!** con Y. Brynner A ◆◆
CLODIO: chiusura estiva
COLORADO: **Un maggiordomo nel Far West**, con R. M. Dowell C ◆
CORALLO: **Caccia senza pietà**, con G. Gallardo A ◆
CRISTALLO: **Una ragazza tutta d'oro**
DEL VASCELLO: chiusura estiva
DIAMANTE: **Per un pugno di dollari**, con C. Eastwood A ◆◆
DIANA: **Per un pugno di dollari**, con C. Eastwood A ◆◆
DORIA: **I complessi**, con N. Manfredi SA ◆◆
EDELWEISS: **2001 odissea nello spazio**, con K. Dullea A ◆◆◆◆
ESPERIA: **La cortina di bambù**, con D. Durea A ◆
ESPERO: **Ercole, Sansone, Maciste, Ursus gli invincibili**, con A. Steel SM ◆
FARNESE: **Il medico della Mutua**, con A. Sordi SA ◆
FOGLIANO: chiusura estiva
GIULIO CESARE: **Per un pugno di dollari**
HOLLYWOOD: **I complessi**, con N. Manfredi SA ◆◆
IMPERO: chiusura estiva
INDUNO: **Spartacus**, con K. Douglas DR ◆◆◆
JOLLY: **Super colpo da 7 miliardi**, con B. Harris A ◆
JONIO: **Il figlio di Godzilla**, con B. Maeda A ◆
LEBLON: **Gentleman Joe uccidi**
LUXOR: **Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo**, con V. De Sica C ◆
MADISON: **Lo strangolatore di Boston**, con T. Curtis (V.M. 14) G ◆◆
MASSIMO: **Stephane una moglie infedele**, con S. Audran (V.M. 14) DR ◆◆
NEVADA: **Roma come Chicago**, con J. Cassavetes (V.M. 14) DR ◆
NIAGARA: **Buona sera signora Campbell**, con G. Lollobrigida S ◆
NUOVO: **Stephane, una moglie infedele**, con S. Audran (V.M. 14) DR ◆◆
NUOVO OLIMPIA: **Riso amaro**, con S. Mangano DR ◆◆◆
PALLADIUM: **Base artica zebra**, con R. Hudson A ◆
PLANETARIO: chiusura estiva
PRENESTE: **La prima volta di Jennifer**, con J. Woodward (V.M. 14) DR ◆◆
PRIMA PORTA: chiusura estiva
PRINCIPE: **Corri uomo, corri**, con T. Milian A ◆
RENO: **Il gobbo di Parigi**
RIALTO: **Il matrimonio perfetto**, con G. Stoll S ◆
RUBINO: **Follie d'Europa** (V.M. 18) DO ◆
SPLENDID: **Yoko invoca il tuo dio e muori**, con R. Harrison A ◆
TIRRENO: **L'urlo dei giganti**, con J. Palance DR ◆
TRIANON: **Faustina**, con V. Mc Gee S ◆◆
TUSCOLO: **Indovina chi viene a merenda?**, con Franchi e Ingrassia C ◆
ULISSE: chiusura estiva
VERBANO: **Non bisogna scambiare i ragazzi del buon Dio per delle anatre selvatiche**, con F. Rosay SA ◆◆
VOLTURNO: **Svegliati e uccidi**, con R. Hoffman (V.M. 18) DR ◆◆

TERZE VISIONI

COLOSSEO: chiusura estiva
DEI PICCOLI: riposo
DELLE MIMOSE: chiusura estiva
DELLE RONDINI: **I 2 gladiatori**
ELDORADO: **Silvia e l'amore** (V.M. 18) DO ◆
FARO: **Faccia a faccia**, con T. Milian A ◆
FOLGORE: chiusura estiva
NOVOCINE: **Sartana non perdona**, con G. Martin A ◆
ODEON: **Le creature del diavolo**, con J. Fontaine (V.M. 14) DR ◆
ORIENTE: **La battaglia di El Alamein**, con F. Stafford DR ◆
PLATINO: chiusura estiva
PRIMAVERA: chiusura estiva
PUCCINI: **I 7 volontari del Texas**, con J. Caan A ◆
REGILLA: riposo
SALA UMBERTO: **La notte dell'agguato**, con G. Peck DR ◆

Riduzioni AGIS

Appio, Adriano, Alce, Alcione, Antares, Ariston, Aventino, Boito, Bologna, Brancaccio, Capranica, Capranichetta, Cassio, Cola di Rienzo, Cristallo, Empire, Europa, Eurcine, Farnese, Fogliano, Galleria, Maestoso, Massimo, Mazzini, Mignon, Mondial, Moderno, Saletta, Nuovo Olimpia, Orione, Paris, Pasquino, Planetario, Plaza, Prima Porta, Quirinale, Radio City, Ritz, Roma, Rouge et Noir, Savoia, Smeraldo, Sultano, Superga di Ostia, Trieste, Tuscolo, Vigna Clara.
Le relative informazioni e riduzioni ai vari botteghini.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle cause di disfunzioni e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina (impotenza, debolezze sessuali, eiaculazione precoce, rapporti matrimoniali).

dott. Pietro Monaco
ROMA: Via del Viminale 38, int. 4 (Stazione Termini) ore 8-13